



**comune di trieste**

piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040 6751  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva  
Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

**CAPITOLATO D'APPALTO**  
**del servizio di gestione delle attività estive (centri estivi) del Comune di Trieste**  
**per bambini in età di nido d'infanzia (lotto 1) e**  
**bambini in età di scuola dell'infanzia e scuola primaria (lotto 2)**  
**ESTATI 2025 e 2026**

<b>LOTTO 1- centri estivi per bambini in età di nido d'infanzia</b>	
Importo a base di gara, esclusi gli oneri della sicurezza interferenziali (al netto di IVA)	<b>€ 729.314,00</b>
Oneri della sicurezza interferenziali (al netto di IVA) non soggetti a ribasso	<b>€ 9.602,00</b>
Importo inclusivo degli oneri della sicurezza interferenziali (al netto di IVA)	<b>€ 738.916,00</b>

**ALLEGATI**

all. sub A criteri generali  
all. sub B D\_P\_REG\_0190-2001  
all. sub C Pattò d'integrità

IL DIRETTORE DI SERVIZIO  
dott.ssa Manuela Salvadei

## LOTTO I

### CENTRI ESTIVI PER BAMBINI IN ETA' DI NIDO D'INFANZIA

#### ART. I OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto il servizio di gestione delle attività estive (centri estivi) del Comune di Trieste, di seguito denominato "Comune", che ricomprende:
  - coordinamento, organizzazione e gestione delle attività ludico/educative volte a promuovere la socializzazione dei bambini e le altre finalità educative di cui ai criteri generali allegati al presente capitolato, nonché delle attività ausiliarie nel rispetto del presente capitolato
  - monitoraggio e verifica del servizio.
2. Il servizio è rivolto ai bambini in età di nido d'infanzia (esclusi i c.d. *lattanti*, vale a dire i bambini di età compresa fra i 3 e i 12 mesi) che abbiano già frequentato in maniera continuativa un servizio per la prima infanzia.
3. Il servizio di mensa è a carico del Comune.

#### ART. 2 LUOGHI E PERIODI DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. Le sedi e i periodi di svolgimento del servizio, nell'estate 2025, sono indicativamente quelli riportati nella tabella sottostante. Per l'estate 2026, sedi e date potranno subire variazioni anche in funzione del calendario scolastico 2025/26.  
L'orario di funzionamento viene fissato, in tutte le sedi e per tutti i turni, come segue: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30, con la seguente articolazione:
  - 7.30 – 9.00 accoglienza
  - 9.00 - 16.00 attività
  - 16.00 – 17.30 post-accoglienza

Tipologia	Sede	Turno 1°	Turno 2°	Turno 3°	Turno 4°
Nido d'infanzia comunale	<b>Acquerello</b> via Puccini n. 46	30 giugno 11 luglio	14 luglio 25 luglio	28 luglio 08 agosto	18 agosto 28 agosto
Nido d'infanzia comunale	<b>Scarabocchio/Filastrocca</b> via Svevo n. 21/1	30 giugno 11 luglio	14 luglio 25 luglio	28 luglio 08 agosto	18 agosto 28 agosto
Nido d'infanzia comunale	<b>Mongolfiera/Lunallegra</b> via Tigor n. 24	30 giugno 11 luglio	14 luglio 25 luglio	28 luglio 08 agosto	18 agosto 28 agosto
Nido d'infanzia comunale	<b>L'Isola Felice</b> largo Niccolini n.5	30 giugno 11 luglio	14 luglio 25 luglio	28 luglio 08 agosto	18 agosto 28 agosto

Nido d'infanzia comunale	<b>Zuccherofilato</b> vicolo dell'Edera n.1	30 giugno 11 luglio	14 luglio 25 luglio	28 luglio 08 agosto	18 agosto 28 agosto
--------------------------	--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

### **ART. 3 DURATA E VALORE DELL'APPALTO**

1. Il presente appalto decorre dal 25 giugno 2025 e termina il 3 settembre 2026, con facoltà per il Comune di rinnovarlo per le estati 2027 e 2028, ferme restando le condizioni previste dal presente capitolato, fatti salvi i necessari adeguamenti conseguenti al calendario scolastico 2026/27 e 2027/28.
2. Il valore del presente appalto è determinato in **Euro 738.916,00.-** (settecentotrentottomilanovecentosedici/00) Iva esclusa, di cui Euro 9.602,00.- (novemilaseicentodue/00) per oneri per la sicurezza interferenziali.
3. Il valore stimato per l'eventuale rinnovo è uguale a quello quantificato al precedente comma 2.

### **ART. 4 PERSONALE – DOTAZIONE E COMPITI**

1. Il numero effettivo di ore operatori da assegnare alle singole sedi di centro estivo, per ciascun turno, sarà determinato sulla base dell'effettivo numero di bambini accolti, tenuto conto anche dell'eventuale presenza di bambini con disabilità.
2. I dati relativi ai bambini effettivamente accolti saranno comunicati dal Comune entro il giovedì antecedente l'inizio di ciascun turno.
3. Il personale assente dovrà essere immediatamente reintegrato onde garantire sempre il previsto rapporto operatore/bambini.
4. Per la programmazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la verifica finale del servizio viene prevista la figura di un **Coordinatore generale** in possesso di diploma di laurea, con conoscenze professionali teoriche, specialistiche e gestionali, nonché capacità organizzativa e di coordinamento adeguate all'attività da svolgere.
5. La figura di cui al comma precedente è referente unico dell'appalto nei confronti del Comune, alla quale dovrà fare specifico ed esclusivo riferimento per la condivisione della programmazione pedagogica delle attività, per il controllo e la verifica dell'organizzazione e della gestione delle attività e per la verifica finale sullo svolgimento del servizio. Detta figura dovrà essere presente sul territorio per almeno n. 3 ore giornaliere dal mercoledì antecedente l'apertura dei centri estivi all'utenza fino al giovedì successivo alla chiusura dei centri estivi medesimi all'utenza, con reperibilità telefonica per tutta la durata dell'appalto. Nel periodo di chiusura all'utenza della settimana di Ferragosto è previsto che il Coordinatore generale resti in servizio onde garantire la continuità delle attività amministrative in funzione dell'organizzazione del turno successivo.
6. Per ciascuna sede di centro estivo è prevista la figura del **Coordinatore di centro** che deve essere presente nella sede di assegnazione durante l'intero arco orario di apertura

della struttura. In caso di assenza, anche temporanea, il Coordinatore di centro deve essere sostituito da altra persona in possesso dei requisiti necessari per svolgere la funzione di coordinamento. Qualora per la sostituzione del Coordinatore venga scelto un educatore di centro, questi non potrà svolgere contemporaneamente la funzione di educatore.

7. Il Coordinatore di centro non può coordinare contemporaneamente più di un centro.
8. Deve essere garantita la permanenza del medesimo Coordinatore per tutti i turni di ciascun centro, salvo cause comprovate che ne giustifichino la sostituzione.
9. E' previsto un educatore ogni 7 bambini "medi" (13-23 mesi) e un educatore ogni 8 bambini "grandi" (24-36 mesi).
10. In caso di presenza di bambini con disabilità, su indicazione del Comune di Trieste, il rapporto numerico educatore/bambini potrà variare in relazione al grado di disabilità e ai bisogni specifici dei bambini, con conseguente riduzione del numero di ammessi nei gruppi/sezioni nei quali sono presenti minori con disabilità; in alternativa, potranno essere richiesti dal Comune educatori aggiuntivi per favorire l'inclusione e l'integrazione dei bambini con disabilità accolti. In caso di disabilità grave, potrà essere richiesta la presenza di un educatore dedicato per un singolo minore.
11. L'appaltatore deve assicurare la continuità educativa, mantenendo in servizio presso ciascuna sede il medesimo personale almeno per la durata di un turno, salvo comprovate cause che ne giustifichino il cambio con altro personale.
12. Sono previste a carico dell'appaltatore figure di **personale ausiliario** da assegnare a tutte le sedi per tutti i turni secondo quanto indicato nel prospetto di cui al comma 18 del presente articolo.
13. Devono essere garantite almeno 15 ore giornaliere di attività ausiliaria per ciascuna sede.
14. Le 15 ore giornaliere di attività ausiliaria verranno distribuite secondo la programmazione delle attività e tenuto conto delle fasce orarie di maggiore affluenza dei bambini, fermo restando che, presso tutte le sedi, deve essere garantita la presenza di personale ausiliario durante l'intero arco orario di apertura del servizio.
15. Il personale ausiliario dell'appaltatore dovrà assicurare ambienti igienicamente ottimali, tenuto anche conto dell'età dei bambini frequentanti.  
Qualora si riscontrasse un'inadeguata pulizia degli ambienti, il Comune si riserva il diritto di applicare le penali di cui al presente capitolato.
16. Il personale ausiliario è tenuto altresì a provvedere alle seguenti attività:
  - sorveglianza del centro durante l'intero orario di funzionamento dello stesso, con particolare attenzione al presidio degli accessi nei momenti di entrata e uscita dell'utenza
  - collaborazione con il personale educativo nello svolgimento delle attività con i bambini e nell'assistenza ai bambini durante i momenti di routine quotidiana
  - sorveglianza dei bambini in caso di momentanea assenza dell'educatore.
17. Il personale ausiliario deve indossare abbigliamento idoneo al servizio svolto ed utilizzare gli specifici DPI, ove necessari.

18. Si riporta di seguito il prospetto relativo al numero stimato annuo di utenti che saranno accolti nei centri estivi in oggetto e al numero conseguente di ore di attività educativa ed ausiliaria richieste:

	<b>n. bambini</b> (escluso overbooking 10%)	<b>n. ore educatori</b>	<b>n. ore ausiliari</b>	<b>n. giorni per turno</b>
Turno 1	217	2356	750	10 gg
Turno 2	217	2356	750	10 gg
Turno 3	217	2356	750	10 gg
Turno 4	210	2052	675	9 gg
<b>TOTALE</b>	<b>861</b>	<b>9120</b>	<b>2925</b>	

19. Si specifica che il numero di bambini accolti riportato nella tabella soprastante è suscettibile di modifiche. Si specifica altresì che, in considerazione della percentuale di assenza degli utenti rilevata nelle precedenti edizioni, il numero di bambini accolti riportato nella tabella soprastante va aumentato del 10% (overbooking).

Gli eventuali maggiori costi conseguenti all'overbooking del 10% saranno a carico dell'appaltatore.

20. Il monte ore complessivo minimo annuo di personale necessario per la corretta esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del servizio come sopra prospettato, è il seguente:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	MONTE ORE COMPLESSIVO MINIMO annuo
Coordinatore generale	<b>153</b>
Coordinatori di centro	<b>1.950</b>
Educatori	<b>9.120</b>
Ausiliari	<b>2.925</b>
Totale monte ore complessivo minimo	<b>14.148</b>

21. Il monte ore di cui al comma precedente riferito agli educatori è stato calcolato considerando un numero di ore giornaliere pari a 7,6 per ciascun operatore, stante che l'orario di effettiva frequenza dei minori risulta variabile. Gli eventuali maggiori costi conseguenti ad un orario di frequenza superiore a 7,6 ore giornaliere saranno a carico dell'appaltatore. Si specifica al riguardo che le punte di massima frequenza si verificano, di norma, nella fascia oraria 9 -15.

22. Il numero stimato di educatori necessario per la corretta esecuzione del servizio come sopra prospettato è pari a **123**.

Nel monte ore complessivo educatori di cui al comma 20 del presente articolo sono comprese le ore degli educatori di lingua slovena. E' infatti prevista l'attivazione di una sezione slovena presso una sede di centro estivo per ciascun turno.

## **ART. 5 PERSONALE - REQUISITI**

I. L'appaltatore si impegna ad impiegare nel servizio solamente personale in possesso dei seguenti requisiti:

- Coordinatori di centro: età non inferiore ai 18 anni, possesso di un diploma di laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione primaria, in psicologia o in altre lauree equipollenti ed esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di 6 settimane complessive, quale operatore nei servizi socio-educativi per la prima infanzia
- Educatori: età non inferiore ai 18 anni e possesso di uno dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente relativa ai nidi d'infanzia.  
E' richiesta inoltre un'esperienza professionale documentabile nei servizi per la prima infanzia.  
Gli educatori per la sezione slovena devono, inoltre, dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, la perfetta conoscenza della lingua slovena scritta e parlata.
- Personale ausiliario: adeguato per professionalità alle diverse esigenze del centro.

## **ART. 6 PERSONALE - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. Tutti i titoli di studio e professionali devono essere depositati presso la sede dell'appaltatore, che si impegna ad esibirli a richiesta del Comune.
2. L'appaltatore si obbliga a trasmettere al Comune i seguenti dati nei tempi sottoindicati agli indirizzi e.mail che verranno successivamente indicati:
  - nominativo, luogo e data di nascita, titolo di studio ed esperienze professionali del **Coordinatore generale**, cui il Comune farà riferimento in corso d'appalto, da comunicarsi almeno due settimane prima dell'apertura dei centri
  - nominativo, luogo e data di nascita, titolo di studio ed esperienze professionali dei **Coordinatori di centro**, da comunicarsi almeno una settimana prima dell'apertura dei centri
  - nominativo, luogo e data di nascita, titolo di studio ed esperienze professionali degli **educatori** assegnati a ciascuna sede di centro estivo, da comunicarsi almeno una settimana prima dell'inizio di ciascun turno
  - nominativo, luogo e data di nascita del personale **ausiliario** assegnato a ciascuna sede di centro estivo, da comunicarsi almeno una settimana prima dell'inizio di ciascun turno
  - ogni eventuale variazione degli operatori assegnati al servizio al momento del suo stesso verificarsi.
3. Gli elenchi di cui al precedente comma vanno forniti trasmettendo al Comune un unico file (anche in caso di affidamento ad RTI/Consorzio), per ciascun turno, elaborato secondo il modello che verrà fornito dal Comune, specificando a quale centro estivo vengono assegnati gli operatori.
4. L'appaltatore si impegna inoltre a comunicare al Comune, prima dell'avvio del servizio, un numero telefonico ed un indirizzo e.mail di servizio per il Coordinatore generale e un numero telefonico di servizio per ciascun Coordinatore di centro; tali numeri devono essere resi noti e disponibili all'utenza.

5. Lo stato di dipendente o socio del personale impiegato nel servizio dovrà essere dimostrato, a richiesta del Comune, con specifica documentazione.
6. Il Comune si riserva di non accettare o di chiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, del dipendente o socio motivatamente non gradito. L'appaltatore potrà controdedurre nel termine massimo di tre giorni lavorativi dalla data della richiesta. In caso di motivata conferma della posizione del Comune, l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente e comunque entro 10 giorni il personale contestato.
7. Per tutto il personale impiegato, l'appaltatore s'impegna a rispettare le prescrizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 39 dd. 04.03.2014 "*Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile*".
8. Il Comune può richiedere, in ogni momento, la documentazione attestante le presenze giornaliere in servizio del personale dell'appaltatore.
9. Ogni operatore deve essere identificato da un cartellino di riconoscimento fornito dall'appaltatore, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del presente capitolato.
10. Può fruire del pasto a carico del Comune esclusivamente il personale che svolge attività di assistenza ai bambini durante la mensa e che presti attività lavorativa nel pomeriggio almeno fino alle ore 14.30.

**ART. 7**  
**SPECIFICHE TECNICHE, QUALITÀ DEL SERVIZIO E OBBLIGHI**  
**DELL'APPALTATORE**

1. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore è strettamente vincolato all'esecuzione del progetto presentato in sede di gara.
2. Sono a carico dell'appaltatore gli allestimenti degli spazi dedicati alle attività dei centri estivi finalizzati a rendere gli spazi stessi massimamente funzionali allo svolgimento delle attività.
3. L'appaltatore dovrà riconsegnare tutte le strutture sedi di centro estivo e le aree ad esse annesse, nonché le dotazioni mobili nello stato in cui sono state consegnate.
4. Spetta all'appaltatore effettuare l'apertura giornaliera del centro estivo nonché la chiusura giornaliera dello stesso, previa verifica dell'avvenuto spegnimento di tutte le luci e dell'avvenuta chiusura di tutte le finestre, le porte e i rubinetti.
5. Al fine di garantire agli utenti un'adeguata informazione, presso ciascuna sede, dovranno essere esposti all'albo:
  - il menu
  - il nominativo ed il recapito telefonico di servizio del Coordinatore generale
  - il nominativo ed il recapito telefonico di servizio del Coordinatore di centro
  - il calendario e l'orario delle varie attività programmate, con evidenza delle singole giornate
  - ogni altro numero telefonico utile
6. Funzionari comunali incaricati potranno essere presenti, anche quotidianamente, nelle sedi dei centri per verificare l'andamento del servizio.

7. L'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere, alla fine di ciascun turno, l'evidenza delle presenze e dell'orario di frequenza dei bambini mediante foglio elettronico, secondo le modalità indicate dal Comune all'inizio del servizio.
8. Il primo giovedì di ciascun turno l'appaltatore è tenuto a comunicare via e.mail al Comune i nominativi dei minori assenti nei primi tre giorni del turno medesimo, evidenziando, per ciascun minore, le eventuali comunicazioni ricevute da parte dei genitori in merito alla durata ed alla motivazione dell'assenza. Ciò al fine di consentire al Comune le verifiche del caso, anche finalizzate, qualora ne ricorrano i presupposti, all'eventuale dimissione d'ufficio del bambino con conseguente accoglimento di altro minore.
9. Nel caso in cui siano stati ammessi al turno bambini con disabilità, l'appaltatore si impegna a contattare preventivamente la famiglia, al fine di predisporre al meglio l'accoglienza del minore; in caso di assenza dello stesso, l'appaltatore si premura di accertarne le cause e di darne tempestiva comunicazione al Comune; qualora l'assenza si protragga per l'intero turno, non potrà essere fatturato il compenso dell'eventuale educatore dedicato.
10. Nell'esercizio delle attività inerenti al servizio in oggetto l'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme vigenti in materia di tutela del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali, nonché di ogni altra disposizione dettata dal Comune a garanzia della privacy degli utenti del servizio.
11. Al termine del servizio, l'appaltatore è tenuto a presentare al Comune, entro il mese di settembre, una relazione di verifica finale del servizio.
12. L'appaltatore è tenuto altresì ad effettuare, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Comune, un'indagine di *customer satisfaction* ed a trasmettere al Comune, entro il mese di settembre, i dati elaborati anche mediante fogli di calcolo.

## **ART. 8**

### **UTILIZZO DELLE SEDI E RIPRISTINO DANNI: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. Nello svolgimento del servizio l'appaltatore si impegna a prestare la massima cura nell'utilizzo e nella custodia dei locali, degli spazi e delle attrezzature delle strutture ospitanti, ivi comprese le aree esterne, obbligandosi a comunicare al Comune eventuali danni arrecati il giorno stesso del loro verificarsi, nonché a ripristinare a proprie spese i danni stessi, di norma, entro 10 giorni dal loro verificarsi.
2. Nel caso in cui dal danno possa derivare un pericolo per l'incolumità delle persone, l'appaltatore è tenuto ad adottare adeguate misure di sicurezza nelle more delle attività di ripristino.  
L'appaltatore è tenuto ad adottare adeguate misure di sicurezza, ove necessarie, anche nel caso di danni a lui non imputabili.
3. Prima dell'inizio delle attività, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo, l'appaltatore si accorderà con il Comune per effettuare un sopralluogo congiunto di verifica dello stato di fatto delle strutture.
4. Al sopralluogo di cui al precedente comma, dovranno essere presenti, per l'appaltatore, il Coordinatore generale e il Coordinatore di centro.

Al termine del sopralluogo, l'appaltatore dovrà predisporre apposito verbale, eventualmente corredato di documentazione fotografica e/o video, e trasmetterlo, via e-mail, entro 3 giorni, al Comune per l'approvazione.

5. In occasione del sopralluogo di cui al comma precedente o nei giorni immediatamente successivi, verranno consegnate all'appaltatore le chiavi della struttura in un'unica copia.
6. Al termine delle attività di centro estivo, verrà effettuato un sopralluogo congiunto finalizzato alla verifica dello stato di fatto della struttura al momento della riconsegna della stessa.
7. Al sopralluogo di cui al precedente comma, dovrà essere presente, per l'appaltatore, il Coordinatore generale.  
Al termine del sopralluogo, l'appaltatore dovrà predisporre apposito verbale, eventualmente corredato di documentazione fotografica e/o video, e trasmetterlo, via e-mail, entro 3 giorni, al Comune per l'approvazione.
8. Successivamente al sopralluogo di riconsegna, l'appaltatore dovrà restituire le chiavi al Comune ed ogni eventuale loro duplicato che avesse ritenuto necessario far eseguire per la corretta esecuzione del servizio.
9. In caso di mancata effettuazione degli interventi di ripristino di cui al presente articolo, il Comune si riserva il diritto di avvalersi della garanzia definitiva, salvi gli eventuali maggiori danni, incrementando l'importo della ritenuta del 10% a titolo di penalità. A tal fine, si precisa che la garanzia potrà essere svincolata solo dopo che sia stata verificata l'assenza di danni o l'avvenuta effettuazione degli interventi di ripristino.

## **ART. 9 MATERIALE**

- I. L'appaltatore è tenuto a fornire il seguente materiale in quantità adeguata rispetto alle specifiche necessità delle sedi di centro estivo:
  - sussidi didattici e giochi funzionali alle attività svolte, con esclusione dei giochi fissi da esterno;
  - piscine gonfiabili adeguate all'età dei bambini;
  - prodotti per la cura, il benessere e l'igiene personale dei bambini, ivi compresi i pannolini;
  - materiali idonei alla pulizia degli ambienti;
  - eventuale materiale di reintegro del contenuto minimo obbligatorio delle cassette di pronto soccorso, previa verifica di quanto già presente in struttura;
  - altro materiale di farmacia.

L'appaltatore deve utilizzare prodotti detergenti per le pulizie e per l'igiene personale, nonché prodotti in carta tessuto per l'igiene personale conformi ai criteri ambientali minimi adottati con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021, recante "*Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti*", così come modificato dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 24 settembre 2021. All'avvio del servizio l'appaltatore dovrà consegnare al Comune la documentazione atta a consentire la verifica della conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi di cui sopra.

2. L'appaltatore deve fornire al Comune, per ogni sede di centro estivo, un elenco dettagliato del materiale fornito.
3. La consegna del materiale deve avvenire in tempo utile per garantire il corretto svolgimento delle attività fin dal primo giorno di apertura all'utenza.
4. Al termine del servizio, il materiale di cui al presente articolo deve essere lasciato in dotazione a ciascuna sede di centro estivo.

## **ART. 10 RESPONSABILITÀ' E ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI**

1. L'appaltatore si obbliga ad assumere a suo totale carico – senza riserve ed eccezioni – ogni responsabilità sia civile che penale per qualsiasi danno che, in relazione allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune, agli utenti del servizio o a terzi e a cose.
2. L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare con assicuratore primario e debitamente autorizzato dall'IVASS all'esercizio del ramo RCT una polizza di RCT Responsabilità Civile Terzi avente per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto, con un massimale catastrofale di Euro 6.000.000,00.- per sinistro, di cui Euro 2.000.000,00.- per persone ed Euro 1.000.000,00.- per cose/animali. La durata della polizza sarà quella del presente appalto. La polizza dovrà essere posta in visione al Comune prima dell'inizio del servizio oggetto del presente appalto, in originale o in copia conforme, debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma della copertura.
3. L'appaltatore ha altresì l'obbligo di stipulare con assicuratore primario una polizza a copertura degli infortuni dei minori partecipanti ai centri estivi avente per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto e la cui durata sarà quella del presente appalto, con i seguenti massimali:

<b>Garanzia</b>	<b>Massimale Euro</b>
Caso Morte	50.000,00
Caso Invalidità Permanente	125.000,00
Spese mediche e farmaceutiche da infortunio	5.000,00
Diaria per ricovero (max. 150 gg per sinistro)	20,00
Diaria per gessatura (max. 30 gg per sinistro)	10,00
Spese odontoiatriche da infortunio	500,00
Spese per rottura lenti ed occhiali	250,00

La polizza dovrà essere posta in visione al Comune prima dell'inizio del servizio oggetto del presente appalto, in originale o in copia conforme, debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma della copertura.

4. In caso di infortunio occorso ad un utente di centro estivo, l'Appaltatore dovrà darne immediata notizia scritta al Comune.

## **ART. 11**

### **TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

1. Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e a tal fine metterà a disposizione dell'appaltatore la documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in cui avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (in seguito DUVRI).
2. Il Comune si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008.
3. La quantificazione dei costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore volti a ridurre/eliminare i rischi interferenziali connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto di quanto contenuto nel DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente, non possono essere soggetti al ribasso.
4. Tutte le attività descritte nel presente capitolato – che comportino o meno compresenza di personale comunale operativo – dovranno essere svolte dall'appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per ciò che attiene alla sicurezza quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che verrà comunque allegato al contratto.
5. In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D. Lgs. 09/04/2008 n. 81, si precisa che tutte le attività lavorative previste in relazione al presente appalto dovranno essere eseguite secondo quanto contemplato in un piano di sicurezza redatto dall'appaltatore, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente almeno i seguenti punti:
  - Nominativo del datore di lavoro
  - Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
  - Nominativo di un referente delegato dall'appaltatore per i rapporti fra committente ed appaltatore anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine della eliminazione/riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia o intervento relativi alla sicurezza e salute comuni
  - Nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se eletti o designati
  - Nominativi dei lavoratori (sia dipendenti che soci) incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza in genere
  - Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative
  - Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'appalto – di cui l'appaltatore abbia il possesso a qualsiasi titolo - con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi; non rientrano in questo punto impianti, attrezzature, macchine e veicoli di proprietà del Comune concessi a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività in parola
  - Indicazione – in relazione alle varie mansioni e compiti – degli eventuali dispositivi di protezione individuale e collettiva dati in dotazione ai propri dipendenti e/o soci
  - Indicazione – in relazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli di sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste

- Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori (sia dipendenti che soci)
6. Il predetto piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'appaltatore a consultare preventivamente il Comune in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel medesimo piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune, nonché a informare senza indugio il Comune in merito a:
    - eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nei precedenti punti
    - situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati
    - incidenti ed infortuni occorsi agli utenti, anche di lieve entità, verificatisi nello svolgimento dell'attività, mediante invio di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi al referente del Comune secondo modalità e tempi che verranno concordati fra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto
  7. L'appaltatore ha l'obbligo di cooperare per la gestione della sicurezza con il datore di lavoro committente.
  8. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà impiegare macchine, attrezzi, impianti ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, attenendosi alle istruzioni di utilizzo del costruttore.
  9. I materiali di pulizia devono essere forniti nelle quantità strettamente necessarie a garantire un adeguato e regolare svolgimento del servizio, curandone il corretto stoccaggio nello spazio deputato alla loro conservazione, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti. I materiali di pulizia non dovranno essere accessibili all'utenza ed a terzi.
  10. L'appaltatore si impegna ad evitare l'uso di prodotti dannosi per la salute, con particolare riferimento a quelli etichettati con le seguenti sigle: R40-R45-R46-R47-R49-R61-R63-R64-R39-R42-R43-R48-R60-R62. Ha inoltre l'obbligo di allegare al proprio piano della sicurezza le schede dei prodotti che intende utilizzare.
  11. Nel caso siano previste attività esterne alle strutture sedi del servizio oggetto del presente appalto con relativo impiego di automezzi, dovranno essere utilizzati esclusivamente mezzi pubblici o vettori autorizzati o mezzi propri adeguati e condotti da personale in possesso delle specifiche patenti di abilitazione; nel caso di attività esterne con accompagnamento dell'utenza al mare, queste potranno essere previste solamente presso stabilimenti balneari dotati della costante presenza di bagnini di salvataggio.
  12. L'organizzazione e la gestione dell'emergenza nelle strutture sedi delle attività oggetto dell'appalto - ed in particolare in quelle dove non è prevista compresenza di personale comunale operativo - è a carico dell'appaltatore; a tale scopo - come predetto - il Comune metterà a disposizione dell'appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, i piani e le procedure di emergenza in essere presso le suddette strutture.
  13. Nell'espletamento del servizio il personale dell'appaltatore (dipendenti e soci) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le

generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. u) del D. Lgs n. 81/2008.

## **ART. 12 PENALITÀ'**

1. Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Comune applicherà nei confronti dell'appaltatore una penale calcolata in misura giornaliera compresa fra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Il Comune si riserva altresì la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore delle penali per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali. In particolare per le seguenti inadempienze gravi potranno applicarsi le seguenti penali:  
**AREA PERSONALE**
  - mancata presenza in servizio di un operatore previsto per la corretta esecuzione del servizio: € 250,00.- per addetto al giorno
  - ritardo nell'orario di entrata in servizio di un operatore assegnato al servizio: € 100,00.- per ogni inadempienza
  - abbandono temporaneo del servizio: € 500,00.- per ogni inadempienza
  - mancata sostituzione del personale che, a giudizio del Comune, non sia ritenuto in grado di garantire gli standard qualitativi previsti dal presente Capitolato e dal profilo professionale di riferimento, entro il termine perentorio di 10 giorni: € 200,00.- per ogni giorno di ritardo**AREA PULIZIE**
  - pulizie a frequenza giornaliera: € 200,00 .- per ogni giorno e per ogni centro
  - pulizie finali: € 200,00.- per ogni centro.
3. L'applicazione delle penalità, stabilita insindacabilmente dal Comune, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. L'appaltatore avrà tempo 10 giorni dalla notifica della contestazione per presentare le proprie controdeduzioni.
4. L'entità delle penali di cui al presente articolo non potrà in ogni caso superare complessivamente la percentuale del 10% dell'ammontare netto contrattuale, superato il quale è facoltà insindacabile del Comune di procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.
5. Le penalità verranno applicate mediante ritenuta diretta sulla garanzia definitiva o sul corrispettivo d'appalto.
6. Il Comune si riserva la facoltà di fare eseguire da terzi, a spese dell'appaltatore, il mancato od incompleto o trascurato servizio.

## **ART. 13 NORMA FINALE**

Tutte le norme ed i termini contenuti nel presente Capitolato devono intendersi essenziali ai fini dell'appalto.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 13/02/2025 07:56:24